

COMUNICATO STAMPA

Alla grave mancanza di personale si aggiunge una ulteriore problematica che ricade sul personale operante nel PO Fucito di Mercato S. Severino ormai stremato per garantire l'assistenza e costretti a turni stressanti. Dal 13 giugno 2018 la ditta GESAP, ditta appaltatrice del servizio di pulizia, non effettuerà più il servizio di logistica, servizio che garantiva impropriamente poiché il capitolato è solo relativo alla pulizia con presenziamento sulle h24. Un accordo interno al Presidio Ospedaliero resosi necessario in attesa di reclutamento del personale con qualifica di operatore socio sanitario, indispensabile per sopperire alla carenza di tale servizio di logistica, in un Presidio Ospedaliero dove la dislocazione delle Unità Operative vede indispensabile tale supporto operativo. Tale situazione significa che dal giorno 13 giugno nel presidio ospedaliero di Mercato San Severino non ci sarà il personale che porterà farmaci, lenzuola e materiali vari, e per tamponare alla condizione creatasi, hanno trasferito operatori dalla cardiologia e medicina, per collocarli temporaneamente alla Farmacia al fine di garantire la distribuzione dei farmaci e alla Dialisi, unità operativa dove da tempo è carente di tale figura di supporto, determinando non pochi disagi a danno dell'utenza.

“Se a tutto ciò si somma la generale mancanza di presidi, le barelle rotte, l'insufficienza di sedie a rotelle, etc., allora possiamo affermare senza ombra di smentita che la situazione è drammatica – affermano i delegati RSU della CISL FP **Guariglia e Di Pietro** - Allo stato si ribadisce la carenza nel presidio ospedaliero Fucito di Mercato San Severino di almeno 15 Infermieri e n. 30 OSS (carenze in particolare al Pronto Soccorso e in Dialisi, Medicina, Urologia, Rianimazione, Otorinolaringoiatria, Medicina Legale), appare evidente che tale situazione non è allo stato più sostenibile, pertanto invitiamo la Direzione Generale ad un immediato potenziamento dell'organico di OSS presso il presidio, riservandoci in assenza di un immediato riscontro, ogni azione a tutela della dignità dei lavoratori e dei pazienti interessati.”